

COMUNE DI MULLAZZO

Provincia di Massa Carrara

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

E DOCUMENTI ALLEGATI

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott.ssa Gennj Ciletti*

---

## Sommario

*VERIFICHE PRELIMINARI*

*VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI*

*EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014*

*AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE*

*BILANCIO DI PREVISIONE 2015*

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

*BILANCIO PLURIENNALE*

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

*VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI*

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

*VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015*

*ENTRATE CORRENTI*

*SPESE CORRENTI*

*SPESE IN CONTO CAPITALE*

*ORGANISMI PARTECIPATI*

*INDEBITAMENTO*

*VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017*

*SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO*

*OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI*

*CONCLUSIONI*

**VERIFICHE PRELIMINARI**

La sottoscritta dott.ssa Gennj Ciletti, revisore unico ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 36 del 29.11.2013, per il periodo dal 1.12.2013 al 30.11.2016;

- ricevuto nel periodo dal 10 al 16 luglio 2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 9.07.2015 con delibera n. 46 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2015/2017;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
  - rendiconto dell'esercizio 2014;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
  - la proposta di delibera del Consiglio delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
  - la proposta di delibera del Consiglio delle aliquote della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
  - la delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe per i servizi a domanda individuale e i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - la proposta di delibera del Consiglio del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
  - proposta di delibera relativa alle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008; e limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- 
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 9.07.2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### **EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 6 del 30.04.2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

#### **Monitoraggio pagamento debiti**

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità.

**AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE****Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

**Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
<b>Disponibilità</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazioni</b>	419.419,69	618.878,32	137.088,02

L'organo di revisione prende atto che essendo l'ente al 31.12.2014 in anticipazione di tesoreria non ha fondi di cassa "libera" ne "vincolata".

**Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.**

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2015</b>
------------------------------------

**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.501.344,87	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	2.113.653,13
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	395.427,37	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	2.442.584,94
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	360.186,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.230.371,51		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	4.218.250,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	4.184.466,75
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	293.083,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	293.083,00
<i>Totale</i>	8.998.662,75	<i>Totale</i>	9.033.787,82
<b>Avanzo amministrazione 2014 presunto</b>	35.124,97	<b>Disavanzo amministrazione 2014 presunto</b>	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>9.033.787,72</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>9.033.787,82</b>

Il saldo netto da finanziare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	4.487.329,75
spese finali (titoli I e II)	-	4.556.237,97
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	<b>-68.908,22</b>
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	<b>0,00</b>

**2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
	<b>2013 consuntivo</b>	<b>2014 consuntivo</b>	<b>2015 Previsione</b>
Entrate titolo I	1.860.439,82	1.930.666,77	1.501.344,87
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	502.912,54	406.289,33	357.590,52
Entrate titolo II	331.834,62	120.134,03	395.427,37
Entrate titolo III	398.991,56	493.274,72	360.186,00
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>2.591.266,00</b>	<b>2.544.075,52</b>	<b>2.256.958,24</b>
Spese titolo I (B)	2.290.380,40	2.289.365,18	2.113.653,13
Rimborso prestiti parte del Titolo III (C)	163.135,50	170.269,86	184.466,75
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>137.750,10</b>	<b>84.440,48</b>	<b>-41.161,64</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>			
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>	0,00	0,00	41.161,64
Contributo per permessi di costruire			16.193,60
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			24.968,04
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>	70.000,00	35.289,04	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		104,65	
Altre entrate: canone concessione loculi	70.000,00	35.184,39	
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>67.750,10</b>	<b>49.151,44</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
	<b>2013 Consuntivo</b>	<b>2014 Consuntivo</b>	<b>2015 Previsione</b>
Entrate titolo IV	1.206.017,17	581.509,66	2.230.371,51
Entrate titolo V	80.000,00	135.000,00	218.250,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>1.286.017,17</b>	<b>716.509,66</b>	<b>2.448.621,51</b>
Spese titolo II (N)	1.459.877,60	745.845,90	2.442.584,84
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-173.860,43</b>	<b>-29.336,24</b>	<b>6.036,67</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	41.161,64
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	70.000,00	35.289,04	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	119.833,80	0,00	35.124,97
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>15.973,37</b>	<b>5.952,80</b>	<b>0,00</b>



### 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

#### **Entrate a destinazione specifica**

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.145.000,00	1.145.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	15.000,00	15.000,00
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	200,00	100,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	218.250,00	218.250,00
<b>Totale</b>	<b>1.378.450,00</b>	<b>1.378.350,00</b>

**4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	16.193,60
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	1.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	200,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	24.968,04
<b>Totale entrate</b>	<b>42.361,64</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Spese finanziate con sanzioni per violazioni al cds	200,00
<b>Totale spese</b>	<b>200,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>42.161,64</b>

**5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

**Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2014		10.156,93
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire		43.806,40
- altre risorse		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>53.963,33</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		218.250,00
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		1.990.531,51
- contributi da altri enti		97.840,00
- altri mezzi di terzi		82.000,00
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>2.388.621,51</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>2.442.584,84</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>2.442.584,84</b>

**6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo**

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti	euro 24.968,04
- vincolato per investimenti	euro 10.156,93
- per fondo ammortamento	euro 0,00
- non vincolato	euro 0,00

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

<b>BILANCIO PLURIENNALE</b>
-----------------------------

**7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE</b>		
	<b>2016 Previsione</b>	<b>2017 Previsione</b>
Entrate titolo I	1.453.752,73	1.431.539,31
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	357.590,52	357.590,52
Entrate titolo II	178.111,21	160.357,80
Entrate titolo III	337.186,00	337.186,00
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>1.969.049,94</b>	<b>1.929.083,11</b>
Spese titolo I (B)	1.821.376,08	1.770.571,49
Rimborso prestiti parte del Titolo III (C)	157.673,86	158.511,62
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>-10.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>		
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>		
	10.000,00	0,00
Altre entrate: proventi concessioni edilizie	10.000,00	
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>		
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE</b>		
	<b>2016 Previsione</b>	<b>2017 Previsione</b>
Entrate titolo IV	4.481.525,00	1.175.000,00
Entrate titolo V	180.000,00	
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>4.661.525,00</b>	<b>1.175.000,00</b>
Spese titolo II (N)	4.651.525,00	1.175.000,00
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>10.000,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	-10.000,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI</b>
---

**8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

**8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni****8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con delibera n. 9 del 30.01.2015.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 19.2.2015.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

**8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 44 del 18.06.2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 7 in data 18.06.2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

## 9. Verifica della coerenza esterna

### 9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

#### 1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	2.234.854,40	
2011	2.322.636,06	
2012	2.266.358,35	<b>2.274.616,27</b>

#### 2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	spesa corrente media 2010/2012	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2015	2.274.616,27	8,6	195.616,999
2016	2.274.616,27	9,15	208.127,389
2017	2.274.616,27	9,15	208.127,389

#### 3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione per patto verticale, intesa stato città e accantonamenti al fondo di dubbia esigibilità

anno	saldo obiettivo	Riduzioni	obiettivo da conseguire
2015	195.616,99	79.616,99	116.000,00
2016	208.127,39	76.127,39	132.000,00
2017	208.127,39	95.127,39	113.000,00

#### 4. obiettivo per gli anni 2015/2017

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	188000	116000	72000
2016	145000	132000	13000
2017	130000	113000	17000

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### ENTRATE CORRENTI

#### Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	604.220,51	606.000,00	740.954,35
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	74,00		1.000,00
TASI			200.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	3.536,00	3.636,00	4.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	200.000,00	190.000,00	190.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Addizionale consumo energia elettrica	1.003,44		
<b>Totale categoria I</b>	<b>808.833,95</b>	<b>799.636,00</b>	<b>1.135.954,35</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	8.657,00	6.297,00	7.000,00
TARI		519.000,00	
TASI		198.928,44	
TARES	539.540,33		
<b>Totale categoria II</b>	<b>548.197,33</b>	<b>724.225,44</b>	<b>7.000,00</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	496,00	516,00	800,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	502.912,54	406.289,33	357.590,52
Altri tributi propri			
<b>Totale categoria III</b>	<b>503.408,54</b>	<b>406.805,33</b>	<b>358.390,52</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>1.860.439,82</b>	<b>1.930.666,77</b>	<b>1.501.344,87</b>

### **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote da deliberare per l'anno 2015, invariate rispetto alle aliquote 2014, e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 740.954,35, con una variazione di:

- euro 136.733,84 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013, pari ad euro 604.220,51;
- euro 134.954,35 rispetto alla somma accertata per Imu nel rendiconto 2014, pari ad euro 606.000,00.

Nella spesa è prevista la somma di euro 3.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

### **Addizionale comunale Irpef**

Il Consiglio dell'ente ha disposto l'applicazione dell'addizionale dall'esercizio 2003 determinandone la misura nello 0,2% incrementata nel 2013 allo 0,8%.

Tale ultima aliquota verrà confermata anche per l'anno 2015.

Il gettito è previsto in euro 190.000,00 ed è stimato nella stessa misura dell'esercizio 2014.

### **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto, tenendo conto delle risorse assegnate dal Ministero dell'Interno per trasferimenti, in euro 357.590,52.

### **Imposta di scopo**

Il Consiglio non ha istituito l'imposta di scopo, prevista dai commi da 145 a 151 dell'art. 1, della Legge 296/2006.

### **Imposta di soggiorno**

Il Comune non ha istituito l'imposta di soggiorno prevista dall'art.4 del D.Lgs. 23/2011.

### **TARI**

L'ente non ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie, nessuna somma per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014), in quanto dal 2015 l'Unione di Comuni Montana Lunigiana introiterà il gettito del ruolo della TARI, a compensazione del pagamento del servizio di raccolta, smaltimento dei rifiuti urbani, e verserà al Comune di Mulazzo la quota relativa alla copertura degli oneri indiretti individuati nel piano finanziario di approvazione delle tariffe.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale n. 12 del 21.06.2014.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe 2015 con delibera n. 7 del 30.04.2015.

### **TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 200.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.



**T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 7.000 tenendo conto dell'andamento dell'esercizio finanziario 2014 e dei relativi accertamenti riscontrati.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	74,00	0,00	0,00%	1.000,00	#DIV/0!
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
<b>Totale</b>	<b>74,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>1.000,00</b>	<b>#DIV/0!</b>

**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno ed è costituito unicamente dall'ex fondo per lo sviluppo investimenti, ora denominato "contributo per gli interventi dei comuni" ed è parametrato ai mutui ancora in essere al 1.01.2014, nonché ad altre causali.

**Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 3.170 e relativi a contributi sugli affitti.

**Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	<b>Entrate prev. 2015</b>	<b>Spese prev. 2015</b>	<b>% copertura 2015</b>	<b>% copertura 2014</b>
Asilo nido				
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	46.000,00	100.000,00	46,00%	43,64%
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Illuminazione votiva	14.000,00	19.000,00	73,68%	88,24%
<b>Totale</b>	<b>60.000,00</b>	<b>119.000,00</b>	<b>50,42%</b>	<b>49,61%</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 30 del 19.04.2014, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 50,42%.

L'organo di revisione prende atto che con deliberazione della Giunta n. 29 del 23.04.2015 l'ente ha provveduto a confermare per l'anno 2015 le tariffe relative ai servizi comunali istituiti.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 200,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n. 32 del 23.04.2015 è stata destinata il 50% del provento negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato:

- a) 25% della quota a interventi di sostituzione, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade comunali;
- b) 25% della quota al potenziamento per le attività di controllo e di accertamento in materia di circolazione di strada, attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature del servizio di polizia municipale;
- c) 50% della quota al miglioramento della sicurezza stradale relativo alla manutenzione di barriere e alla sistemazione del manto stradale.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
0,00	209,30	200,00

### **La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue**

	Accertamento 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente		104,65	200,00
Perc. X Spesa Corrente		50,00%	100,00%
Spesa per investimenti		104,65	0,00
Perc. X Investimenti		50,00%	0,00%

### **Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Non sono previste somme per utili e dividendi da organismi partecipati.

**SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>Var. ass. 2015 - 2014</b>	<b>Var. % 2015 - 2014</b>
01 - Personale	628.486,55	583.872,55	578.448,94	-5.423,61	-0,93%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	77.211,51	83.862,59	73.400,00	-10.462,59	-12,48%
03 - Prestazioni di servizi	979.023,99	902.283,18	652.352,16	-249.931,02	-27,70%
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.345,15	0,00	0,00	0,00	0,00%
05 - Trasferimenti	359.655,25	464.184,15	519.388,01	55.203,86	11,89%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	187.778,71	187.643,08	175.994,71	-11.648,37	-6,21%
07 - Imposte e tasse	39.567,96	40.797,02	39.606,75	-1.190,27	-2,92%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	17.311,28	26.722,61	18.000,00	-8.722,61	-32,64%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	43.462,56	43.462,56	100,00%
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	13.000,00	13.000,00	100,00%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>2.290.380,40</b>	<b>2.289.365,18</b>	<b>2.113.653,13</b>	<b>-175.712,05</b>	<b>-7,68%</b>

**Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 617.586,94 riferita a n. 15 dipendenti, pari a euro 41.172,46 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 57.670,19 pari al ....% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura

proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

### **Limitazione spese di personale**

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	796.766,54
2012	652.585,13
2013	666.252,84
<b>media</b>	<b>705.201,50</b>

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	628.486,55	583.872,55	578.448,94
spese incluse nell'int.03	0,00	0,00	
irap	37.766,29	38.962,00	38.778,00
altre spese incluse		360,00	360,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>666.252,84</b>	<b>623.194,55</b>	<b>617.586,94</b>
spese escluse	195.948,31	193.889,14	151.963,82
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>470.304,53</b>	<b>429.305,41</b>	<b>465.623,12</b>
<b>limite comma 557 quater</b>			<b>0,00</b>
<b>limite comma 562</b>			
<b>Spese correnti</b>	<b>2.290.380,40</b>	<b>2.289.365,18</b>	<b>2.351.955,58</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>29,09%</b>	<b>27,22%</b>	<b>26,26%</b>

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 915,00 e rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

**Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	10.000,00	88,00%	1.200,00	915,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	83.734,00	80,00%	16.746,80	12.000,00	0,00
Sponsorizzazioni	6.935,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	10.474,00	50,00%	5.237,00	4.000,00	0,00
Formazione	1.540,00	50,00%	770,00	0,00	0,00

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

**Limitazione incarichi in materia informatica**

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Nel Bilancio 2015 non sono previsti incarichi in materia informatica.

**Oneri straordinari della gestione corrente**

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti i seguenti stanziamenti:

- a) euro 3.000,00, per eventuali sgravi di tributi;
- b) euro 15.000,00, per autonoma sistemazione eventi alluvionali 2011 (contributo regionale).

**Fondo crediti di dubbia esigibilità****Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	Aliquota 2015	Quota prevista 2015	Aliquota 2016	Quota prevista 2016	Aliquota 2017	Quota prevista 2017
IMU	5,148%	38.144,32	7,86%	62.920,00	10,01%	80.080,00

L'ente ha provveduto ad accantonare prudenzialmente un importo superiore pari ad euro 43.462,56 per l'anno 2015, euro 66.517,77 per l'anno 2016 ed euro 84.528,11 per l'anno 2017.

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario, pari ad euro 13.000,00, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,55% delle spese correnti.

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 2.442.584,84, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

**Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 218.250,00 così distinto:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	218.250,00
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
leasing	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
<b>Totale</b>	<b>218.250,00</b>

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2015 altri investimenti senza esborso finanziario.

L'ente non intende acquisire i beni con contratto di locazione finanziaria.

**Proventi da alienazioni immobiliari**

Non sono previsti proventi da alienazioni immobiliari.

**Limitazione acquisto immobili**

Non sono previste spese per acquisto di immobili.

**Limitazione acquisto mobili e arredi**

Non sono previste spese per acquisto mobili e arredi.

<b>ORGANISMI PARTECIPATI</b>
------------------------------

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare nessun nuovo servizio ne sono previste esternalizzazioni per l'anno 2015.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2015:

	ATO TOSCANA COSTA
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	2532,42
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>2532,42</b>



## INDEBITAMENTO

### Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		<i>Euro</i>	2.591.266,00
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	259.126,60
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	163.994,71
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	6,33%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	95.131,89

### Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	2.495.260,69
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	4.000.000,00
<i>Percentuale</i>		160,30%

Fino al 31/12/2015 la percentuale massima della anticipazione di cassa sulle entrate correnti è stabilita nella misura del 35% ai sensi dell'art.2, comma 3 bis del d.l. n.4/2014

L'organo di revisione rileva che i 5/12 delle entrate correnti accertate con il rendiconto 2013 si determinano in euro 1.079.694,15, per cui l'anticipazione di tesoreria non dovrà in ogni caso superare tale importo. Ciò nonostante, tenuto conto che nel corso dell'esercizio potranno essere disposti rimborsi sull'anticipazione effettivamente utilizzata, può trovare giustificazione la previsione di bilancio di euro 4.000.000,00 anche se superiore al suddetto limite massimo consentito.

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL ammontano ad euro ZERO.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Interessi passivi	163.994,71	162.714,32	149.786,05
entrate correnti penultimo anno prec.	2.591.266,00	2.544.075,52	2.256.958,24
% su entrate correnti	6,33%	6,40%	6,64%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 163.994,71, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo

204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Residuo debito (+)	3.543.153,05	3.499.450,28	3.416.314,78	3.381.044,92	3.414.828,17	3.437.154,31
Nuovi prestiti (+)	110.615,40	80.000,00	135.000,00	218.250,00	180.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-154.318,17	-163.135,50	-170.269,86	-184.466,75	-157.673,86	-158.511,62
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.499.450,28</b>	<b>3.416.314,78</b>	<b>3.381.044,92</b>	<b>3.414.828,17</b>	<b>3.437.154,31</b>	<b>3.278.642,69</b>
Nr. Abitanti al 31/12	2.615	2.513	2.480	2.480	2.480	2.480
Debito medio per abitante	1.338,22	1.359,46	1.363,32	1.376,95	1.385,95	1.322,03

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Oneri finanziari	187.906,14	178.778,71	171.644,76	163.994,71	162.714,32	149.786,05
Quota capitale	154.318,17	163.135,50	170.269,86	184.466,75	157.673,86	158.511,62
<b>Totale fine anno</b>	<b>342.224,31</b>	<b>341.914,21</b>	<b>341.914,62</b>	<b>348.461,46</b>	<b>320.388,18</b>	<b>308.297,67</b>

#### **Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti**

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, a causa della carenza di liquidità non ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, anticipazioni di liquidità.

#### **STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI**

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

#### **CONTRATTI DI LEASING**

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

#### **Rinegoziazione mutui e altre norme sull'indebitamento**

Non sono state effettuate rinegoziazioni di mutui.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	1.501.344,87	1.453.752,73	1.431.539,31	4.386.636,91
Titolo II	395.427,37	178.111,21	160.357,80	733.896,38
Titolo III	360.186,00	337.186,00	337.186,00	1.034.558,00
Titolo IV	2.230.371,51	4.481.525,00	1.175.000,00	7.886.896,51
Titolo V	4.218.250,00	4.180.000,00	4.000.000,00	12.398.250,00
<b>Somma</b>	<b>8.705.579,75</b>	<b>10.630.574,94</b>	<b>7.104.083,11</b>	<b>26.440.237,80</b>
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo plurienn. vincolato	35.124,97			35.124,97
<b>Totale</b>	<b>8.740.704,72</b>	<b>10.630.574,94</b>	<b>7.104.083,11</b>	<b>26.475.362,77</b>

<b>Spese</b>	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	2.113.653,13	1.821.376,08	1.770.571,49	5.705.600,70
Titolo II	2.442.584,84	4.651.525,00	1.175.000,00	8.269.109,84
Titolo III	4.184.466,75	4.157.673,86	4.158.511,62	12.500.652,23
<b>Somma</b>	<b>8.740.704,72</b>	<b>10.630.574,94</b>	<b>7.104.083,11</b>	<b>26.475.362,77</b>
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>8.740.704,72</b>	<b>10.630.574,94</b>	<b>7.104.083,11</b>	<b>26.475.362,77</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	578.448,94	549.221,19	-5,05%	497.621,19	-9,40%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	73.400,00	70.900,00	-3,41%	70.900,00	0,00%
03 - Prestazioni di servizi	652.352,16	352.199,64	-46,01%	349.612,98	-0,73%
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	1.500,00	100,00%		-100,00%
05 - Trasferimenti	519.388,01	557.716,41	7,38%	557.716,41	0,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	175.994,71	172.714,32	-1,86%	154.786,05	-10,38%
07 - Imposte e tasse	39.606,75	37.706,75	-4,80%	35.406,75	-6,10%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	18.000,00		-100,00%	7.000,00	100,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00		0,00%		0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	43.462,56	66.417,77	52,82%	84.528,11	27,27%
11 - Fondo di riserva	13.000,00	13.000,00	0,00%	13.000,00	0,00%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>2.113.653,13</b>	<b>1.821.376,08</b>	<b>-13,83%</b>	<b>1.770.571,49</b>	<b>-2,79%</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni				0,00
Trasferimenti c/capitale Stato				0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	2.088.371,51	4.441.525,00	1.145.000,00	7.674.896,51
Trasferimenti da altri soggetti	125.806,40	30.000,00	30.000,00	185.806,40
<b>Totale</b>	<b>2.214.177,91</b>	<b>4.471.525,00</b>	<b>1.175.000,00</b>	<b>7.860.702,91</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine				0,00
Assunzione di mutui e altri prestiti	218.250,00	180.000,00		398.250,00
Emissione di prestiti obbligazionari				0,00
<b>Totale</b>	<b>218.250,00</b>	<b>180.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>398.250,00</b>
Avanzo di amministrazione	10.156,93			
Risorse correnti per investimento				
<b>Totale</b>	<b>2.442.584,84</b>	<b>4.651.525,00</b>	<b>1.175.000,00</b>	<b>8.258.952,91</b>
<b>Spesa titolo II</b>	<b>2.442.584,84</b>	<b>4.651.525,00</b>	<b>1.175.000,00</b>	<b>8.269.109,84</b>

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

**SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO**

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

**1. Entrate previsioni di competenza**

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	24.968,04	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	10.156,93	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>1.501.344,87</b>	<b>1.453.752,73</b>	<b>1.431.539,31</b>
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>398.027,37</b>	<b>180.711,21</b>	<b>162.957,80</b>
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>357.586,00</b>	<b>334.586,00</b>	<b>334.586,00</b>
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>2.230.371,51</b>	<b>4.481.525,00</b>	<b>1.175.000,00</b>
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	<b>218.250,00</b>	<b>180.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>4.000.000,00</b>	<b>4.000.000,00</b>	<b>4.000.000,00</b>
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>293.083,00</b>	<b>293.083,00</b>	<b>293.083,00</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>8.998.662,75</b>	<b>10.923.657,94</b>	<b>7.397.166,11</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>9.033.787,72</b>	<b>10.923.657,94</b>	<b>7.397.166,11</b>

**2. Spese previsioni di competenza**

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	2.113.653,13	1.821.376,08	1.770.571,49
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	586,66	586,66	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	2.442.584,84	4.651.525,00	1.175.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	184.466,75	157.673,86	158.511,62
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>6</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	293.083,00	293.083,00	293.083,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>9.033.787,72</b>	<b>10.923.657,94</b>	<b>7.397.166,11</b>
		<b><i>di cui già impegnato*</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>586,66</b>	<b>586,66</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>9.033.787,72</b>	<b>10.923.657,94</b>	<b>7.397.166,11</b>
		<b><i>di cui già impegnato*</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>586,66</b>	<b>586,66</b>	<b>0,00</b>

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015**

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2014;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

### **d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

### **e) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

### **f) Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;



-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

**g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

**h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato**

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Mulazzo, lì 21.07.2015

**L'ORGANO DI REVISIONE**

*(dott.ssa Gennj Ciletti)*

---